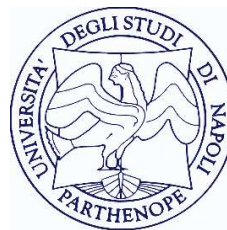


INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA



Dipartimento di Ingegneria

CUP E61G18000590005

ACCORDO

TRA

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione Regionale per la Campania (di seguito denominato INAIL), con sede in Napoli, via Nuova Poggioreale, nella persona del Direttore Regionale Dott. Daniele Leone;

Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (di seguito denominata Parthenope), con sede in Napoli (NA) cap. 80143, al Centro Direzionale – Isola C4 rappresentato dal Prof. Professore Vito Pascazio, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento p.t. domiciliato per la carica presso la sede legale del Dipartimento con sede in Napoli (NA) cap. 80143, Centro Direzionale –Isola C4

di seguito denominate Parti

PREMESSO CHE

- Il quadro normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 9 e 10 del d.lgs. 81/08 s.m.i.) colloca l'INAIL nel sistema prevenzionale con compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione ;
- L' INAIL persegue le proprie attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in sinergia con diversi attori del sistema prevenzionale nazionale;
- Le linee operative per la prevenzione 2017 emanate dalla DC Prevenzione prevedono la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione della sicurezza e salute e alla diffusione delle informazioni attinenti alla cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro;
- a seguito dell' Avviso Pubblico Regionale per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro emanato per l'anno 2018 la Parthenope ha presentato un progetto dalla durata di 18 mesi denominato "Monitoraggio e valutazione dell'esposizione a formaldeide negli ambienti di lavoro";
- l'INAIL ha valutato gli obiettivi proposti nel progetto come rispondenti alle sue finalità istituzionali ed ai criteri di efficacia ed efficienza della sua attività;

- sussiste la convergenza di interessi diretti a programmare concrete azioni per il perseguimento dell'obiettivo primario di migliorare la sicurezza e la protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

Tutto quanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Finalità e contenuti dell'accordo

Con il presente accordo le parti intendono realizzare iniziative finalizzate a sviluppare azioni sinergiche per la promozione della cultura della prevenzione e la realizzazione di strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza.

Art. 2 – Modalità di attuazione

Le Parti individuano le finalità e gli obiettivi che intendono realizzare con il progetto denominato "Monitoraggio e valutazione dell'esposizione a formaldeide negli ambienti di lavoro" secondo quanto indicato e declinato nel progetto allegato 1.

Ciascuna parte si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto di cui all'art. 1, come indicato negli allegati nn.1 e 2

Il progetto allegato 1 al presente accordo ne forma parte integrante.

Art. 3 - Verifiche e relazioni sull'attività

Le parti si impegnano:

- a portare a termine, entro la data di scadenza del progetto, e per quanto riconducibile alla propria competenza, la realizzazione delle attività progettuali oggetto dell'Accordo. Per il dettaglio delle attività le Parti fanno riferimento al Progetto esecutivo che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo (all.1);
- a condividere, entro giorni quindici dalla scadenza di ogni semestre di attività, un rapporto tecnico e un rapporto finanziario che riporti analiticamente le spese sostenute, sulla base delle linee guida per la rendicontazione contenute nelle LIOP.

Art. 4 – Gruppo di lavoro

Al fine di dare concreta attuazione alle attività previste dal presente Accordo verrà istituito un Gruppo di Lavoro composto da referenti individuati dai sottoscrittori del presente Accordo.

I referenti del Gruppo di lavoro dovranno relazionare, a conclusione delle attività, sullo stato di avanzamento della progettualità loro affidata.

I nominativi dei referenti individuati saranno oggetto di successive comunicazioni tra i Partners dell'Accordo.

Art. 5 - Obblighi dei partner

Le attività di cui al presente Accordo si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa nazionale, e secondo le indicazioni previste dalle sopracitate LIOP.

In particolare, nell'attuazione delle singole linee progettuali, le parti si impegnano:

- a) ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al regime di compartecipazione;
- b) a garantire la localizzazione del progetto nelle macro aree territoriali indicate nella proposta progettuale;
- c) a garantire il rispetto della normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- d) a garantire la regolare comunicazione degli stati di avanzamento finanziario e procedurale, conformemente alle modalità previste dal presente Accordo;
- e) a fornire ai partner tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- f) a non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale alle altre parti e vi sia stata formale autorizzazione da parte del Tavolo Tecnico di coordinamento;
- g) a conservare e tenere a disposizione dell'INAIL - Direzione regionale Campania e degli organi di controllo tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese, ed i controlli relativi all'intervento realizzato, consentendo agli organi di controllo l'accesso a detta documentazione giustificativa;
- h) a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di interventi in regime di compartecipazione;
- i) ad utilizzare, in modo evidente, il logo di ciascun partner su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;
- j) ad informare preventivamente e tempestivamente le altre parti sull'organizzazione di eventi, specificando le modalità di comunicazione, informazione e pubblicità da adottare relativamente alle attività progettuali compartecipate;
- k) a rispettare quanto indicato nel patto d'integrità tra l'INAIL e i soggetti beneficiari di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici erogati dall'Istituto in tema di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli articoli 9,10,11 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che allegato al presente accordo ne forma parte integrante (Allegato 3).

Le parti si impegnano ad attuare una comune e sinergica collaborazione nelle attività oggetto dell'accordo mettendo in campo le infrastrutture, la rete, le professionalità possedute e le esperienze, così come indicato nel progetto allegato 1.

Art. 6 – Aspetti economici e normativi

Il costo totale previsionale del progetto ammonta a € 40.000,00 (quarantamila/00) come da piano economico riportato nell'Allegato 2, che allegato al presente accordo ne forma parte integrante.

L' INAIL mette a disposizione le proprie professionalità tecniche ed amministrative per la realizzazione del progetto e partecipa con un costo di € 20.000,00 (ventimila/00).

L'INAIL trasferirà alla Parthenope l'importo di € 20.000,00 (ventimila/00), come riportato nel preventivo costi e ripartizione tra i sottoscrittori (Allegato 2), a conclusione di tutte le attività del progetto (Allegato 1) e previa presentazione di una relazione del gruppo di lavoro attestante le attività svolte, tenendo conto dei vincoli di contabilità (verifica della posizione contributiva e assicurativa), nonché di regolare documentazione corredata di rendiconto analitico delle entrate e delle spese sostenute, la copia conforme della documentazione di spesa e ogni altro documento utile alla verifica del valore dell'intero progetto.

L'importo che INAIL corrisponderà non verrà in alcun modo impiegato per l'erogazione di emolumenti di qualsiasi genere ai dipendenti Inail nell'ambito dell'attività di collaborazione.

Le parti si impegnano ad attivare tutte le procedure ad evidenza pubblica ai fini degli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Le parti si impegnano ad applicare per l'affidamento di eventuali incarichi esterni e per l'acquisizione di beni e/o servizi strumentali al progetto i criteri di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, garantendo altresì i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.i..

Per l'esecuzione delle attività progettuali di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a farsi carico reciprocamente degli oneri e delle spese connessi alla realizzazione del progetto (Allegato 1), come definiti nel piano economico finanziario (Allegato 2) nella misura di una percentuale complessiva prossima al 50% ciascuno. Per il dettaglio delle voci di spesa le Parti fanno riferimento al precitato piano economico finanziario allegato, che forma parte integrante del presente Accordo (Allegato 2). Le Parti si impegnano a realizzare il progetto in regime di compartecipazione ed a rendicontare i costi sostenuti singolarmente, sulla base della normativa richiamata e sulla base della documentazione prodotta di cui all'art. 5 del presente Accordo.

Tutti i documenti dovranno recare esplicita indicazione del CUP di progetto.

Premesso che le attività da realizzarsi nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali non sono soggette a IVA ai sensi del D.P.R. n.633 del 1972 e s.m.i si rimanda alla medesima normativa nel caso in cui l'IVA costituirà un costo e potrà essere calcolata nell'ambito delle spese. Inoltre l'art. 1 del decreto legge n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, innovando la normativa precedente (art. 17 ter del DPR n. 633/1972), ha ricompreso l'Istituto nella platea dei soggetti destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment)

Art. 7 - Copertura assicurativa

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle

attività previste. Il personale in servizio presso le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi alla normativa di sicurezza vigente nelle sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, nonché alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. .

Art. 8 - Durata dell'accordo

Il presente Accordo entra in vigore dal momento della sua sottoscrizione e ha durata 18 mesi dalla sua attivazione.

Art. 9 – Promozione dell'immagine e Piano di comunicazione

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art.2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata. Le parti approveranno il piano di comunicazione che verrà redatto in raccordo con l'Ufficio competente della Direzione Regionale Inail Campania.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali eventualmente forniti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo vengono trattati e custoditi dalle Parti in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE N. 2016/679 e dal D.lgs. 10/08/2018 n. 101, esclusivamente per le attività realizzate in attuazione del presente Accordo. Le parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possono venire a conoscenza nell'attuazione del progetto di collaborazione.

Art. 11 Proprietà Intelletuali

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le specifiche attività di cui al presente Accordo, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute nel presente atto. I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Accordo saranno di proprietà delle Parti, le quali potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 12 – Modifiche e integrazioni

Ogni eventuale variazione al presente accordo successivamente alla sua stipula deve essere concordata tra le parti e formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

Art. 13- Recesso

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo, previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec) o con raccomandata con ricevuta di ritorno

Art. 14 – Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 31, e successive modificazioni a cura e spese della parte richiedente.

Art. 15 – Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo.
Ove non sia possibile il bonario componimento, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

* * *

Inail Direzione Regionale per la Campania

Dipartimento di Ingegneria
Università degli Studi
di Napoli "Parthenope"

Il Direttore regionale
Dipartimento
Dr. Daniele Leone

Il Direttore del
Prof. Professore Vito Pascazio

Allegati:

1 Progetto

2 Piano economico

3 Patto d'integrità

**Manifestazione di interesse
per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito regionale
in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Anno 2018
SCHEDA DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

1. Titolo del progetto

Monitoraggio e valutazione dell'esposizione a formaldeide negli ambienti di lavoro.

2. Proponente

Ente _Dipartimento di Ingegneria –Università degli Studi di Napoli “Parthenope”
rappresentato dalla persona di __Professore Vito Pascazio_____
nella qualità di _Direttore del Dipartimento di Ingegneria
con sede in _____Centro Direzionale –Isola C4_____
città ____Napoli_____ prov. _NA_____, (CAP 80143),
tel.: 0815476787, fax: __0815476777_, **PEC (*)** _dipartimento.ingegneria@pec.uniparthenope.it_,
codice fiscale o P. Iva _018-773-20-638_

3. Tipologia di attività

- Promozione e informazione
 Assistenza e consulenza

4. Finalità e obiettivi della collaborazione

Finalità: Il progetto è volto allo sviluppo di un metodo per il monitoraggio ambientale della formaldeide e alla sua applicazione nella valutazione dell'esposizione in ambienti di lavoro.

Obiettivo n. 1: La parte iniziale del progetto riguarda lo sviluppo e la validazione del metodo di campionamento ambientale e di analisi della formaldeide.

Obiettivo n. 2: Il secondo obiettivo prevede il reclutamento di piccole/medie aziende nel cui processo

produttivo vengono manipolati formaldeide e/o preparati e/o materiali contenenti formaldeide, nei quali si può ipotizzare un'esposizione professionale a tale agente cancerogeno.

Obiettivo n. 3: Il terzo obiettivo prevede l'applicazione del metodo analitico sviluppato in indagini di monitoraggio ambientale presso le aziende individuate, al fine di stimare l'entità dell'esposizione professionale a formaldeide in diversi ambienti lavorativi campani.

5. Descrizione delle attività necessarie per raggiungere finalità e obiettivi (max 2 pagine)

La formaldeide, detta anche aldeide formica, è la più semplice delle aldeidi; la sua formula chimica è CH_2O . A temperatura e pressione atmosferica è un gas incolore, di forte odore irritante; è solubile in alcoli e in acqua, tale soluzione al 37% è commercialmente nota anche con il nome di formalina, dalle note proprietà disinfettanti e conservanti. La formaldeide è presente come prodotto naturale in numerosi sistemi viventi e nell'ambiente. Si rinviene naturalmente nei cibi, nella frutta e come metabolita endogeno nei mammiferi, prodotto dal metabolismo ossidativo. In aggiunta a queste fonti naturali, essa deriva da processi di combustione, come l'emissione veicolare, impianti di produzione di energia da combustione e termovalorizzazione, fiamme libere e fumo di tabacco ecc. Molecole di formaldeide possono essere liberate durante la cottura dei cibi o durante l'uso di disinfettanti. Fonte indiretta di esposizione alla formaldeide è inoltre l'ossidazione fotochimica di idrocarburi come il metano o altri precursori emessi dai processi di combustione.

La formaldeide ha una breve emivita nell'ambiente in quanto rimossa dai processi fotochimici, dalle precipitazioni e dalla biodegradazione.

Le sue concentrazioni nell'aria ambiente (outdoor) variano da $0,001 \text{ mg/m}^3$ ($1 \text{ }\mu\text{g/m}^3$) nelle aree remote a $0,02 \text{ mg/m}^3$ ($20 \text{ }\mu\text{g/m}^3$) nelle aree urbane. I livelli di formaldeide indoor, in un tipico ambiente domestico, oscillano tra $0,002 \text{ mg/m}^3$ ($2 \text{ }\mu\text{g/m}^3$) e $0,06 \text{ mg/m}^3$ ($60 \text{ }\mu\text{g/m}^3$), il fumo di sigaretta contribuisce al 10-25% dell'esposizione indoor. In letteratura sono state evidenziate concentrazioni di formaldeide aerodispersa, rilevata in ambienti confinati da alcuni $\mu\text{g/m}^3$ fino anche a circa $50 \text{ }\mu\text{g/m}^3$.

L'assorbimento della formaldeide avviene rapidamente nel tratto respiratorio superiore: per inalazione, infatti, la formaldeide giunge nella mucosa respiratoria ove può essere ossidata ad acido formico o ad anidride carbonica attraverso processi enzimatici oppure può essere esalata. L'esposizione a formaldeide aerodispersa può generare effetti irritativi, sensibilizzazione allergica ed effetti cancerogeni. Gli effetti irritativi si manifestano a carico degli occhi, delle mucose respiratorie e della cute. La gravità delle manifestazioni dipende principalmente da tre fattori: il livello di concentrazione della formaldeide aerodispersa, il tempo di esposizione, la suscettibilità individuale.

Per quanto concerne gli effetti cancerogeni, la IARC (International Agency for Research on Cancer)

conclude per sufficienti prove di associazione tra esposizione a formaldeide e tumore del nasofaringe; tuttavia, le differenti istituzioni internazionali adottano una non uniforme classificazione di cancerogenicità di tale sostanza. In Italia, il Decreto Ministeriale 10/06/2014 elenca tra le "malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità" e per le quali è obbligatoria la denuncia: tracheobronchite, congiuntivite, dermatite irritativa da contatto, dermatite allergica da contatto, asma bronchiale, tumore del nasofaringee leucemia mieloide negli esposti a formaldeide. Elenca inoltre, tra le malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità, il tumore delle cavità nasali e dei seni paranasali negli esposti a formaldeide.

Con Regolamento UE N. 895/2014 della commissione del 14 agosto 2014, recante modifica dell'allegato XIV del Regolamento CE N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), è stato precisato che la formaldeide risponde ai criteri di classificazione come sostanza cancerogena - categoria 1B. La nuova classificazione completa, ai sensi del regolamento CLP comporta, a partire dal 01/01/2016, la necessità di considerare il rischio cancerogeno ai fini della gestione della salute e sicurezza e comporta l'applicabilità, per le lavorazioni che implicano l'utilizzo della formaldeide, del D.Lgs 81/08, Titolo IX, Capo II (Protezione da agenti cancerogeni e mutageni).

In relazione agli obiettivi prefissati, possono essere pianificati campionamenti ambientali a breve termine e lungo termine. Le tecniche di campionamento comunemente praticabili possono essere:

1) Metodi di misurazione istantanea: sono disponibili fiale per effettuare misure punto-punto di formaldeide aerodispersa in modo rapido e semi-quantitativo. Con tale metodica è possibile misurare un elevato numero di gas e vapori diversi. Queste fiale sono utilizzate ad es. per la determinazione delle concentrazioni di picco, per identificare possibili perdite e per l'analisi dell'aria in canali di scarico, pozzi, serbatoi o in altri spazi confinati. Possono essere utilizzate in modalità manuale con apposita pompa di rilevazione gas oppure in modalità automatica. Anche in questo caso, si sottolinea che tale metodo ha validità esclusivamente a scopo di screening qualitativo.

2) Campionamento attivo ed indiretto mediante uso di cartucce chemo-adsorbenti (metodo NIOSH 2016): viene effettuato utilizzando sistemi di prelievo dell'aria mediante aspirazione con pompa opportunamente calibrata, il cui flusso prefissato deve essere costante per tutta la durata del campionamento. La procedura di campionamento prevede che un volume noto di aria campione venga fatto passare attraverso una cartuccia acidificata. Il prodotto estratto con un opportuno solvente può essere quantificato con un cromatografo liquido ad alte prestazioni (HPLC) corredato di opportuno rivelatore spettrofotometrico. La scelta di questo tipo di campionamento dipende inoltre dai tempi, dai volumi di prelievo, dalle prestazioni della strumentazione di cui si dispone per l'analisi del campione. Particolare attenzione deve essere posta alla scelta del momento e della durata del campionamento anche in funzione del valore limite di

esposizione cui ci si vuole riferire nella procedura di valutazione in atto.

6. Settori produttivi interessati

Nell'ambito del presente progetto si focalizza l'attenzione sulle aziende che utilizzano formaldeide e/o preparati e/o materiali contenenti formaldeide, in particolare aziende che producono manufatti in legno, uffici, aziende operanti nel campo dell'edilizia, ospedali.

7. Destinatari delle attività

- X Lavoratori e imprese del settore edile
 - Lavoratori e imprese del settore agricoltura,
 - X Lavoratori della sanità;
 - X Lavoratori delle piccole e micro imprese;
- Altro _____

8. Risultati attesi (indicatori misurabili)

- I risultati attesi sono:
- verificare se nell'ambito della regione Campania vi siano realtà produttive che comportino maggiori livelli di esposizione a formaldeide;
 - individuare l'entità dell'esposizione (dati derivanti dalle indagini di monitoraggio ambientale) e, se possibile, le specifiche lavorazioni fonte di esposizione a formaldeide;
 - suggerire ai datori di lavoro criteri di gestione del rischio.

9. Coinvolgimento di ulteriori partner

--

10. Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati
Il piano di comunicazione dei risultati prevede la stesura di un manuale in cui vengono riportati i dati di monitoraggio ambientale per ciascuna delle realtà esaminate ed il metodo messo a punto a monte del monitoraggio.

11. Aspetti gestionali: compiti del proponente e degli eventuali partner
Le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto 4 saranno svolte dal personale interno all'università e da personale esterno specializzato opportunamente individuato dall'università stessa.

12. Aspetti finanziari: previsione dei costi complessivi di progetto (lo schema ha scopo puramente indicativo)			
<i>Tipologia di costo</i>	<i>Importo totale</i>	<i>A carico INAIL</i>	<i>A carico Università*</i>
FASE 1: La parte iniziale del progetto riguarderà lo sviluppo e la validazione del metodo di campionamento ambientale e di analisi della formaldeide.			
Attività 1: ricerca e reclutamento delle aziende			
<i>Acquisizione di beni</i>	0.00 €	0.00 €	0.00 €
<i>Prestazione di servizi forniture (consulenza per progettazione)</i>	6,000.00 €	4,200.00 €	1,800.00 €
<i>Costi risorse umane interne (per n. ore e costo orario vedi tabella successiva)</i>	5,820.00 €	0.00 €	5,820.00 €
<i>Costi strumentali (stampa, legatoria, riproduzione grafica e spese di viaggio)</i>	1,680.00 €	1,680.00 €	0.00 €
<i>Costi indiretti (a forfait, max 20% costi diretti)</i>	1,800.00 €	1,440.00 €	360.00 €
TOTALE FASE 1	15,300.00 €	7,320.00 €	7,980.00 €
FASE 2: Il secondo obiettivo prevede il reclutamento di piccole/medie aziende nel cui processo produttivo vengono manipolati formaldeide e/o preparati e/o materiali contenenti formaldeide, nelle quali si può ipotizzare un'esposizione professionale a tale agente cancerogeno.			
Attività 1: materiali informativi			

<i>Acquisizione di beni</i>	0.00 €	0.00 €	0.00 €
<i>Prestazione di servizi forniture (consulenza per progettazione)</i>	5,500.00 €	3,850.00 €	1,650.00 €
<i>Costi risorse umane interne (per n. ore e costo orario vedi tabella successiva)</i>	2,800.00 €	0.00 €	2,800.00 €
<i>Costi strumentali (stampa, legatoria, riproduzione grafica e spese di viaggio)</i>	1,000.00 €	1,000.00 €	0.00 €
<i>Costi indiretti (a forfait, max 20% costi diretti)</i>	1,900.00 €	1,330.00 €	570.00 €
TOTALE FASE 2	11,200.00 €	6,180.00 €	5,020.00 €
FASE 3: Il terzo obiettivo prevede l'applicazione del metodo analitico sviluppato in indagini di monitoraggio ambientale presso le aziende individuate, al fine di stimare l'entità dell'esposizione professionale a formaldeide in diversi ambienti lavorativi campani.			
Attività 1: realizzazione di giornate di divulgazione dei risultati			
<i>Acquisizione di beni</i>	0.00 €	0.00 €	0.00 €
<i>Prestazione di servizi forniture (consulenza per progettazione)</i>	5,000.00 €	3,500.00 €	1,500.00 €
<i>Costi risorse umane interne (per n. ore e costo orario vedi tabella successiva)</i>	5,000.00 €	0.00 €	5,000.00 €
<i>Costi strumentali (stampa, legatoria, riproduzione grafica e spese di viaggio)</i>	1,000.00 €	1,000.00 €	0.00 €
<i>Costi indiretti (a forfait, max 20% costi diretti)</i>	2,500.00 €	2,000.00 €	500.00 €
TOTALE FASE 3	13,500.00 €	6,500.00 €	7,000.00 €
<i>Totali per colonna</i>	40,000.00 €	20,000.00 €	20,000.00 €

ALLEGATO 2

ACCORDO DI COLLABORAZIONE INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
Piano economico finanziario Progetto n.13155: "MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A FORMALDEIDE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"

ATTIVITA' / Fase	RISORSE UMANE					RISORSE STRUMENTALI: ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI				TOTALE COSTI E RIPARTIZIONE		
	TIPOLOGIA	ruolo	ORE	COSTO UNITARIO MEDIO	TOTALE A	DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE B	TOTALE A+B	CARICO INAIL	CARICO PARTNER
FASE 1 : SVILUPPO E VALIDAZIONE DEL METODO DI CAMPIONAMENTO AMBIENTALE E DI ANALISI DELLA FORMALDEIDE												
Attività 1 : ricerca e reclutamento delle aziende												
Prestazione di servizi e forniture	Consulenza per progettazione							6.000,00	6.000	6.000,00	4.200,00	1.800,00
Risorse umane interne (per n. ore e costo orario vedi tabella successiva)	Personale dipendente				5.820,00					5.820,00	0,00	5.820,00
Costi strumentali						Stampa, legatoria, riproduzione grafica e spese viaggio			1.680,00	1.680,00	1.680,00	0,00
Costi indiretti	Costi indiretti					spese a forfait			1.800,00	1.800,00	1.440,00	360,00
FASE 2 : Reclutamento piccole/medie aziende nel cui processo produttivo vengono manipolati formaldeide e/o preparati e/o materiali contenenti formaldeide, nelle quali si può ipotizzare un'esposizione professionale a tale agente cancerogeno.												
Attività 1: materiali informativi												
Prestazione di servizi forniture	consulenza per progettazione								5.500,00	5.500,00	3.850,00	1.650,00
Risorse umane interne (per n. ore e costo orario vedi tabella successiva)	Personale dipendente				2.800,00					2.800,00	0,00	2.800,00
Costi strumentali						stampa, legatoria, riproduzione grafica e spese di viaggio			1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Costi indiretti	Costi indiretti					spese a forfait			1.900,00	1.900,00	1.330,00	570,00
FASE 3: Il terzo obiettivo prevede l'applicazione del metodo analitico sviluppato in indagini di monitoraggio ambientale presso le aziende individuate, al fine di stimare l'entità dell'esposizione professionale a formaldeide in diversi ambienti lavorativi campani.												
Attività 1: realizzazione di giornate di divulgazione dei risultati												
Prestazione di servizi forniture	consulenza per progettazione								5.000,00	5.000,00	3.500,00	1.500,00
Risorse umane interne (per n. ore e costo orario vedi tabella successiva)					5.000,00					5.000,00	0,00	5.000,00
Costi strumentali						stampa, legatoria, riproduzione grafica e spese di viaggio			1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Costi indiretti	Costi indiretti					spese a forfait			2.500,00	2.500,00	2.000,00	500,00
TOTALE RIPARTIZIONE SPESE					13.620,00				26.380,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ACCORDO											40.000,00	

PATTO DI INTEGRITÀ

Patto di integrità tra l'Inail e i soggetti beneficiari di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici erogati dall'Istituto in tema di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli articoli 9,10,11 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Tra

l'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro

e

i partecipanti alla procedura per il riconoscimento del seguente beneficio:

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro per l'anno 2018

PROGETTO : "Monitoraggio e valutazione dell'esposizione a formaldeide negli ambienti di lavoro" - CUP E61G18000590005

* * *

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione dell'Inail e dei soggetti concorrenti, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di garantire il regolare svolgimento delle procedure di selezione e delle eventuali successive fasi di esecuzione del progetto a seguito della concessione del beneficio di cui in epigrafe.

2. Il soggetto concorrente si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione al ruolo e all'attività da questi ultimi svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal "*regolamento recante il codice di comportamento dell'Inail e disposizioni sul benessere organizzativo*", adottato con Determinazione del Presidente Inail del 21 gennaio 2015, n. 15. A tal fine il soggetto concorrente è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza del decreto e del regolamento sopra citati, l'Inail ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del d.p.r. 62/2013 garantendone l'accessibilità presso l'indirizzo web www.inail.it. La violazione degli obblighi previsti dal decreto e dal regolamento sopra richiamati costituisce per l'Inail motivo di revoca del beneficio indicato in epigrafe.

3. Il soggetto concorrente dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001, come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Inail, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, secondo l'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 24/2015 (cd. divieto di *pantouflage* o *revolving doors*).

Qualora per la gestione dell'istanza ovvero per l'elaborazione o l'inoltro all'Inail dei documenti di partecipazione si ricorra all'ausilio di aziende di consulenza, il soggetto concorrente dichiara di non volersi avvalere di quelle presso le quali, per quanto a sua conoscenza, operano a qualsiasi titolo ex dipendenti dell'Istituto che abbiano interrotto il proprio rapporto lavorativo da meno di tre anni e che durante la loro attività di

servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nelle materie oggetto della procedura di selezione indicata in epigrafe.

4. Il soggetto concorrente si impegna a segnalare all'Inail, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di selezione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

5. Il soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione del beneficio, si impegna a riferire tempestivamente all'Inail ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, collegate al beneficio stesso. Il soggetto concorrente prende, altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nello svolgimento delle attività collegate alla percezione del beneficio e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di indebita interferenza. Il soggetto concorrente è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, ciò costituirà motivo di revoca del beneficio indicato epigrafe.

6. Il soggetto concorrente dichiara, altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura al fine di alterare, con mezzi illeciti, il regolare svolgimento della procedura di selezione.

7. Nell'ottica di prevenzione di infiltrazioni criminali, il soggetto concorrente s'impegna a rendere trasparenti tutti i movimenti finanziari relativi al beneficio di cui in epigrafe utilizzando modalità di pagamento idonee a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate.

Il soggetto concorrente s'impegna, altresì, a fornire, su richiesta dell'Inail, le più complete informazioni riguardanti i suddetti pagamenti.

8. Il soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, o qualora venga accertata dall'Inail la mendacità delle dichiarazioni testé rilasciate, fatte salve le connesse responsabilità comunque previste dalla legge, saranno applicate le seguenti sanzioni: a) esclusione dalla procedura di selezione; b) revoca del beneficio.

9. Le segnalazioni di fenomeni corruttivi o di altre fattispecie di illecito ovvero le eventuali comunicazioni concernenti l'esecuzione del presente Patto di integrità - fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p. - vanno rivolte al Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della legge n. 241/1990 e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Inail (responsabileanticorruzione-trasparenza@inail.it).

10. Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione delle attività progettuali eventualmente ammesse al beneficio, comprese le verifiche amministrativo-contabili.

11. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra l'Inail e il soggetto concorrente, nonché tra gli stessi concorrenti, nell'ambito della procedura di selezione in epigrafe, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

* * *

Inail Direzione Regionale per la Campania

Dipartimento di Ingegneria
Università degli Studi
di Napoli "Parthenope"

Il Direttore regionale
Dr. Daniele Leone

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Professore Vito Pascazio